

RESOCONTO CONSILIARE

SEDUTA N. 147

MERCOLEDÌ 12 AGOSTO 2026

POMERIDIANA

Presidenza del Presidente Giampietro **COMANDINI**INDICE

PRESIDENTE.....	3	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	6
MATTA EMANUELE, <i>Segretario</i>	3	PRESIDENTE.....	6
PRESIDENTE.....	3	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	6
Congedi	3	PRESIDENTE.....	6
PRESIDENTE.....	3	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	6
Continuazione della discussione e approvazione del disegno di legge: “Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie” (203/A)	3	PRESIDENTE.....	6
PRESIDENTE.....	3	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	6
SOLINAS ALESSANDRO (M5S).....	3	PRESIDENTE.....	7
PRESIDENTE.....	4	FLORIS ANTONELLO (Fdl).....	7
MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	4	PRESIDENTE.....	7
PRESIDENTE.....	4	SALARIS ALDO (Riformatori Sardi).....	7
TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).....	4	PRESIDENTE.....	8
PRESIDENTE.....	4	TRUZZU PAOLO (Fdl).....	8
TRUZZU PAOLO (Fdl).....	4	PRESIDENTE.....	8
PRESIDENTE.....	4	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	8
SATTA GIAN FRANCO (Uniti per Todde – Cantiere Riformista).....	5	PRESIDENTE.....	8
PRESIDENTE.....	5	CUCCUREDDU ANGELO FRANCESCO (Orizzonte Comune), <i>Assessore del Turismo, artigianato e commercio</i>	8
MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	5	PRESIDENTE.....	9
PRESIDENTE.....	5	FLORIS ANTONELLO (Fdl).....	9
LOI DIEGO (AVS).....	6	PRESIDENTE.....	9
PRESIDENTE.....	6	SATTA GIAN FRANCO (Uniti per Todde – Cantiere Riformista).....	10
		PRESIDENTE.....	10

XVII Legislatura

SEDUTA N. 147

12 AGOSTO 2026

MELONI GIUSEPPE (PD), Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.....	10
PRESIDENTE.....	10
SOLINAS ALESSANDRO (M5S).....	10
PRESIDENTE.....	11
MELONI GIUSEPPE (PD), Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.....	11
PRESIDENTE.....	11
TRUZZU PAOLO (Fdl).....	11
PRESIDENTE.....	11
SOLINAS ALESSANDRO (M5S).....	11
PRESIDENTE.....	11
MELONI GIUSEPPE (PD), Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.....	11
PRESIDENTE.....	11
TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).....	12
PRESIDENTE.....	12
MELONI GIUSEPPE (PD), Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.....	12
PRESIDENTE.....	12
SOLINAS ALESSANDRO (M5S).....	13
PRESIDENTE.....	13
MELONI GIUSEPPE (PD), Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.....	13
PRESIDENTE.....	13
SOLINAS ALESSANDRO (M5S).....	13
PRESIDENTE.....	13
DERIU ROBERTO (PD).....	13
PRESIDENTE.....	13
SOLINAS ALESSANDRO (M5S).....	13
PRESIDENTE.....	13

MELONI GIUSEPPE (PD), Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.....	14
PRESIDENTE.....	14
SOLINAS ALESSANDRO (M5S).....	14
PRESIDENTE.....	14
MELONI GIUSEPPE (PD), Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.....	14
PRESIDENTE.....	14
MELONI GIUSEPPE (PD), Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.....	14
PRESIDENTE.....	15
PIGA FAUSTO (Fdl).....	18
PRESIDENTE.....	18
SORGIA ALESSANDRO (Fdl).....	18
PRESIDENTE.....	19
TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).....	19
PRESIDENTE.....	19
PORCU SANDRO (Orizzonte Comune).....	19
PRESIDENTE.....	20
SCHIRRU STEFANO (Misto).....	20
PRESIDENTE.....	20
COCCIU ANGELO (FI-PPE).....	20
PRESIDENTE.....	20
PIZZUTO LUCA (Sinistra Futura).....	20
PRESIDENTE.....	21
TRUZZU PAOLO (Fdl).....	21
PRESIDENTE.....	22
MELONI GIUSEPPE (PD), Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.....	22
PRESIDENTE.....	23
Votazione n. 1: Disegno di legge numero 203/A	
- votazione finale.....	24

I documenti esaminati nel corso della seduta sono reperibili sul sito internet del Consiglio regionale.

**PRESIDENZA DEL
PRESIDENTE GIAMPIETRO COMANDINI**

La seduta è aperta alle ore 15:47.

PRESIDENTE.

Dichiaro aperta la seduta.

Si dia lettura del processo verbale.

MATTA EMANUELE, *Segretario*.

Processo verbale numero 130, seduta di mercoledì 20 maggio 2026.

PRESIDENTE.

Se non vi sono osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

Congedi.

PRESIDENTE.

Comunico che hanno chiesto congedo per la seduta pomeridiana del 12 agosto 2026 i consiglieri regionali Fundoni Carla, Manca Desirè Alma e Piu Antonio.

Se non vi sono opposizioni, i congedi si intendono accordati.

**Continuazione della discussione e
approvazione del disegno di legge:
“Variazioni di bilancio, riconoscimento di
debiti fuori bilancio e passività pregresse e
disposizioni varie” (203/A).**

PRESIDENTE.

L'ordine del giorno reca la prosecuzione dell'esame dell'articolato e degli emendamenti del disegno di legge numero 203/A.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 12 e dei relativi emendamenti.

All'articolo 12 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

emendamento numero 493 uguale al 653;

emendamento numero 654;

emendamento numero 655;

emendamento numero 656;

emendamento numero 657;

emendamento numero 658;

emendamento numero 379;

emendamento numero 380;

emendamento numero 396;

emendamento numero 2460;

emendamento numero 2669;

emendamento numero 2670;

emendamento numero 2671;

emendamento numero 2672, con il subemendamento numero 2787;

emendamento numero 2673, con i subemendamenti numero 2773, 2778, 2784, 2788 e 2754;

emendamento numero 2674;

emendamento numero 2675, con i subemendamenti numero 2726 e 2767;

emendamento numero 2676, con il subemendamento numero 2768;

emendamento numero 2677, con i subemendamenti numero 2769 e 2770;

emendamento numero 977, proveniente dall'articolo 4;

emendamento numero 978, proveniente dall'articolo 4;

emendamento numero 505, proveniente dall'articolo 4;

emendamento numero 2046, con il subemendamento numero 2744, provenienti dall'articolo 8.

Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S).

Grazie, Presidente.

Emendamento numero 493 uguale al 653: parere contrario.

Emendamento numero 654: parere contrario.

Emendamento numero 655: parere contrario.

Emendamento numero 656: parere contrario.

Emendamento numero 657: parere contrario.

Emendamento numero 658: parere contrario.

Emendamento numero 379: invito al ritiro.

Emendamento numero 380: invito al ritiro.

Emendamento numero 396: invito al ritiro.

Emendamento numero 2460: invito al ritiro.

Emendamento numero 2669: parere favorevole.

Emendamento numero 2670: parere favorevole.

Emendamento numero 2671: parere favorevole.

Emendamento numero 2672: parere favorevole.

Mi lasci verificare un momento l'emendamento.

Emendamento numero 2672: parere favorevole.

Subemendamento numero 2787: invito al ritiro.

Emendamento numero 2673: parere favorevole.

XVII Legislatura

SEDUTA N. 147

12 AGOSTO 2026

Subemendamento numero 2754: parere favorevole.

Subemendamento numero 2773: parere favorevole.

Subemendamento numero 2778: parere favorevole.

Subemendamento numero 2784: invito al ritiro.

Subemendamento numero 2788: parere favorevole.

Emendamento numero 2674: parere favorevole.

Emendamento numero 2675, al quale è stato presentato il subemendamento numero 2726 uguale al 2767: parere favorevole.

Emendamento numero 2676, al quale è stato presentato il subemendamento numero 2768: parere favorevole.

Emendamento numero 2677, al quale sono stati presentati i subemendamenti numero 2769 e numero 2770: parere favorevole.

Emendamento numero 977: invito al ritiro.

Emendamento numero 978: invito al ritiro.

Emendamento numero 505: invito al ritiro.

Emendamento numero 2046: invito al ritiro.

Subemendamento numero 2744: parere favorevole.

PRESIDENTE.

Grazie.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Il parere è conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Dichiaro chiusa la discussione generale.

Metto in votazione l'emendamento numero 493 uguale al 653.

Ha domandato di parlare il consigliere Umberto Ticca. Ne ha facoltà.

TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).

Per ritirare gli emendamenti a firma dei Riformatori a questo articolo.

PRESIDENTE.

Grazie.

Ha domandato di parlare il consigliere Paolo Truzzu. Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdl).

Grazie, Presidente. Conformemente all'onorevole Ticca, ritiro gli emendamenti.

PRESIDENTE.

A seguito del ritiro degli emendamenti del Gruppo dei Riformatori Sardi e del Gruppo di Fratelli d'Italia, metto in votazione il testo dell'articolo 12.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 379 del consigliere Peru.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 380.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 396.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Onorevole Deriu, sull'emendamento numero 2460 c'è l'invito al ritiro.

DERIU ROBERTO (PD).

Ritiro l'emendamento.

PRESIDENTE.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 2669.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 2670.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 2671.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo al subemendamento numero 2787 dell'onorevole Orrù: c'è l'invito al ritiro.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE.

Dica "lo ritiro", se lo deve ritirare.

ORRÙ MARIA LAURA (AVS).

Lo ritiro.

PRESIDENTE.

Ok.

Il subemendamento 2787 è ritirato.

Metto in votazione l'emendamento numero 2672.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il subemendamento della Giunta numero 2754.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il subemendamento numero 2773 dell'onorevole Deriu.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Ha domandato di parlare il consigliere Gian Franco Satta. Ne ha facoltà.

SATTA GIAN FRANCO (Uniti per Todde – Cantiere Riformista).

Il subemendamento numero 2773 è uguale al subemendamento 2788.

PRESIDENTE.

Sul subemendamento numero 2784 c'è l'invito al ritiro.

Onorevole Porcu, dalla Commissione c'è l'invito al ritiro.

Chiedo all'Assessore al Bilancio la copertura. La Giunta dà parere favorevole, con la copertura finanziaria?

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Parere favorevole. Copertura: Missione 20, Programma 03, Titolo I.

PRESIDENTE.

Grazie.

Metto in votazione il subemendamento numero 2784.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

L'emendamento numero 2788 è identico al subemendamento numero 2773. Si mette agli atti.

Metto in votazione l'emendamento numero 2673 della Giunta.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2674, della Giunta.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il subemendamento numero 2726 uguale al 2767.

Ha domandato di parlare il consigliere Diego Loi. Ne ha facoltà.

LOI DIEGO (AVS).

Semplicemente per chiedere se sia sfuggito a me il subemendamento numero 2778 all'emendamento appena approvato numero 2673. Non so se è sfuggito a me, Presidente.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Loi.

Metto in votazione il subemendamento numero 2778.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il subemendamento numero 2726 uguale al 2767.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2675.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il subemendamento numero 2768.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2676.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo alla votazione del subemendamento numero 2769.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Questo è un subemendamento della Giunta, il numero 2769?

PRESIDENTE.

Sì.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Dovremmo introdurre, in realtà, poi, un emendamento orale all'emendamento numero 2677.

PRESIDENTE.

Metto in votazione il subemendamento numero 2769, della Giunta.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il subemendamento numero 2770, della Giunta.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo alla votazione dell'emendamento numero 2677.

Ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Grazie, Presidente. Per proporre all'Aula un emendamento orale all'emendamento numero 2677. Dopo il comma 5, così come indicato nell'articolo, che può essere considerato 13 o 12-bis, a seconda di come viene organizzato,

dopo il comma 5 è inserito il seguente comma 5-bis: "Al fine di far fronte agli effetti della crisi economica determinata dal conflitto in Medio Oriente, che ha generato l'incremento dei costi dei carburanti, è autorizzata, per l'anno 2026, la spesa di euro 10 milioni per la concessione dei contributi a fondo perduto alle imprese del settore agroalimentare a parziale ristoro dei maggiori costi sostenuti nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato.

La Giunta regionale, con deliberazione adottata su proposta degli Assessori regionali competenti in materia di programmazione, industria e agricoltura, definisce i criteri e le modalità di attuazione e di monitoraggio per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui alla presente disposizione. Missione 14, Programma 01, Titolo I.

Agli oneri derivanti dal comma 1 si provvede con quota parte delle risorse da riversare al bilancio della Regione rinvenienti dai fondi rotativi attivati dal ciclo di programmazione 2014- 2020. Il Fondo emergenza imprese in Sardegna è istituito con deliberazione della Giunta regionale numero 2924 del 12 giugno 2020 e il Fondo di competitività delle imprese è istituito con deliberazione della Giunta regionale numero 5219 del 28 ottobre 2015.

Copertura finanziaria in aumento, spesa: Missione 14, Programma 01, Titolo I, esercizio 2026, euro 10 milioni; entrata, Titolo III, tipologia 500, esercizio 2026, euro 10 milioni.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Meloni.

Metto in votazione l'emendamento numero 2677, della Giunta, con le integrazioni illustrate dall'assessore Meloni.

Ha domandato di parlare il consigliere Antonello Floris. Ne ha facoltà.

FLORIS ANTONELLO (Fdi).

Grazie, Presidente. Anch'io ho redatto un emendamento per la riduzione del costo dei carburanti, indicando quali sono i beneficiari, ossia le famiglie e le imprese del trasporto pubblico su gomma, facendo anche calcoli precisi, avendo anche delle tabelle, e quindi conoscendo bene qual è la copertura finanziaria.

Onestamente, non riesco a capire quali siano anche i beneficiari esatti di questo

emendamento. Nella relazione illustrativa si dice una cosa, dove ci sono anche i calcoli a copertura finanziaria, mentre l'emendamento dice altro. Nella relazione illustrativa avete fatto i calcoli e dite che le agevolazioni sono per la riduzione del costo del carburante, per le aziende agricole, poi parlate di fertilizzanti, e nell'emendamento, invece, includete aziende di trasporto marittimo, piccole imbarcazioni, aziende di trasporto conto terzi. Siccome parliamo di 20 milioni di euro, volevo capire bene dall'Assessore quali siano i beneficiari.

Se vado a vedere la copertura finanziaria, 20 milioni di euro, almeno, a mio avviso, non è neanche sufficiente. I calcoli li ho fatti sia per le famiglie che per il trasporto pubblico su gomma: solo per il trasporto pubblico su gomma sono 20 milioni. Voi includete il trasporto pubblico su gomma, l'aiuto alle aziende agricole, ai pescatori, di tutto e di più. Penso che la copertura sia insufficiente, almeno dai calcoli che avevo fatto con le tabelle ACI, pensando a qual è il consumo medio di un'automobile.

Chiedo spiegazioni, anche perché subito dopo ci sono i miei emendamenti: se votiamo favorevolmente questo emendamento, sono sicuro che non ci sarà più la copertura finanziaria per i miei.

PRESIDENTE.

Ha domandato di parlare il consigliere Aldo Salaris. Ne ha facoltà.

SALARIS ALDO (Riformatori Sardi).

Grazie, Presidente. Mi permetta di agganciarvi a questo emendamento rispetto a un altro emendamento che avevamo presentato noi ed erroneamente ritirato, anziché riportarlo a questa fase, su una materia molto importante sulla quale ci eravamo confrontati con l'Assessore ai Trasporti, l'assessora Manca.

Riteniamo che quanto fatto sia necessario. Riteniamo sia giusto un ristoro di questo tipo, vista la situazione che si è delineata, ma riteniamo di cogliere questa occasione per rivolgere un appello a lei, presidente Comandini: la misura che si sta prendendo, per cui voteremo a favore, con questo emendamento non è sufficiente rispetto al problema che il settore sta subendo, rispetto a quello che, oltre al caro-carburante, il sistema dell'autotrasporto, gli autotrasportatori hanno attraverso il meccanismo dell'ETS, quella tassa

che ormai grava sugli addetti del settore, una tassa europea per la quale abbiamo presentato una proposta di legge affinché il Consiglio regionale prenda in considerazione tutto il problema, andando oltre gli steccati, andando oltre le differenze ideologiche, perché è una proposta di legge nazionale, in modo tale che questo Consiglio regionale possa mettere il Parlamento di fronte alle proprie responsabilità. Oggi il caro-carburante è un problema che va risolto, e lo stiamo risolvendo attraverso un palliativo, attraverso qualcosa che interverrà a breve termine, ma c'è un problema molto più grosso, quello dell'ETS, che questo Consiglio regionale deve trasferire immediatamente al Governo centrale. So, Presidente, che mi sto rivolgendo alla persona che con assoluta terzietà affronterà il problema.

La ringrazio.

PRESIDENTE.

Grazie, consigliere Salaris.

Ha domandato di parlare il consigliere Paolo Truzzu. Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Grazie, Presidente. Il Gruppo di Fratelli d'Italia è a favore dell'emendamento, al netto delle osservazioni che hanno fatto sia il collega Floris che il collega Salaris, ovvero che le risorse sono veramente poche e non sufficienti per affrontare la questione.

Grazie.

PRESIDENTE.

Ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Grazie, Presidente. Per precisare che questo intervento è stato calibrato tenendo conto del quadro del consentito, in particolare rispetto al regime temporaneo degli aiuti, che va a coprire le imprese dell'autotrasporto non pubblico, ma privato, della logistica, dell'agricoltura e della pesca. Tanto è vero che nell'emendamento originario sono questi i settori che vengono aiutati e supportati con questo intervento da 30 milioni di euro. Le risorse non sarebbero mai sufficienti, ma noi crediamo che possano essere un aiuto notevole rispetto a questi settori che sono in crisi, a seguito del rincaro

carburante, senza che debbano incorrere in rischi di restituzione, perché il tema è questo. Sappiamo bene tutti, quando si tratta di aiuti alle imprese, quali siano i rischi se non si ponderano bene gli interventi.

Tanto è vero che nell'emendamento orale che ho aggiunto, abbiamo voluto dare un segnale, con grandi sacrifici, anche rispetto alle risorse da reperire, anche a due settori importanti e fondamentali che hanno subito e stanno dimostrando di distribuire, dati alla mano, delle conseguenze assolutamente negative sui loro bilanci rispetto alle aziende, a seguito dal rincaro carburanti per la crisi in Medio Oriente, che però non sono state inserite nel regime di aiuti. Si applicherà loro, quindi, il regime ordinario, chiaramente, è specificato nell'emendamento stesso, però 10 milioni non sono poca cosa e credo che quel mondo possa apprezzare, così come ci ha comunicato per mezzo della loro associazione di categoria.

Ci sarebbe l'ETS, rispetto al quale chiedono già da più di un anno delle risposte, però è anche vero che proprio sull'ETS bisogna fare un ragionamento generale col Governo sulla norma, non solo sulle risorse, perché sappiamo bene che anche lì incombe, dietro l'angolo, il problema degli aiuti di Stato.

Quindi, abbiamo preferito, intanto dare una risposta importante ad aziende che sostanzialmente sono le medesime che vengono colpite anche dall'ETS. Quindi, cogliamo l'occasione di questa possibilità di avere risorse disponibili, che non sono mai sufficienti, che però sono tante, e che sono anche in linea, secondo me, con quello che si aspettava il mondo delle imprese. L'occasione è fornita dal quadro temporaneo degli aiuti, che ci consente di poter...

PRESIDENTE.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Franco Cuccureddu.

CUCCUREDDU ANGELO FRANCESCO (Orizzonte Comune), *Assessore del Turismo, artigianato e commercio.*

Giusto trenta secondi per una precisazione, perché mi è stato chiesto anche dai colleghi e da alcune associazioni. Non sono state escluse volontariamente alcune categorie che pure soffrono fortemente l'incremento del carburante, penso agli agenti di commercio, ma è stato fatto un approfondimento. Non è

possibile inserirle perché il loro contratto prevede già che ci sia un adeguamento ogni volta che il costo del carburante supera il 2 per cento, quindi va a gravare sul fornitore finale. Per cui, il rischio, se li avessimo inseriti, come ci è stato fortemente richiesto da alcune associazioni, è che avrebbero dovuto restituirli. Quindi, il fatto che manchino alcune categorie che fanno parte della responsabilità dell'Assessorato al turismo, commercio e artigianato, in maniera particolare del comparto artigianale, è dovuto ad un approfondimento specifico che abbiamo fatto sulla tipologia dei contratti depositati.

PRESIDENTE.

Grazie, assessore Cuccureddu.

Metto in votazione l'emendamento numero 2677, così come integrato dal vice presidente Meloni.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'emendamento numero 977, a pagina 47, proveniente dall'articolo 4, su cui c'è l'invito al ritiro.

Per l'illustrazione, ha facoltà di parlare il consigliere Antonello Floris.

FLORIS ANTONELLO (FdI).

Grazie, Presidente. Semplifico e farò un'unica discussione sia per l'emendamento numero 977 che per l'emendamento numero 978, se me lo permette, tanto trattano lo stesso tema e sono molto simili.

L'emendamento numero 977 riguardava la riduzione del costo dei carburanti per le imprese del TPL su gomma, mentre l'emendamento numero 978 riguarda sia le famiglie che le imprese.

Per quanto riguarda quello che stava dicendo l'Assessore, che potrebbero essere considerati aiuti alle imprese, io ho fatto una brevissima relazione tecnico-finanziaria che hanno visto dei professionisti del settore, configurandosi come un aiuto generalizzato, sia alle famiglie che alle imprese in generale, perché chi ha un'automobile qui in Sardegna sarebbe stato beneficiario, quindi loro dicono che non si configura come aiuti di Stato.

Io mesi fa, in tal senso, avevo anche presentato una mozione insieme agli altri miei colleghi, per la riduzione del costo del carburante di circa 0,20 euro al litro, attraverso finanziamenti regionali. Oggi questo si è tramutato in questi due emendamenti.

Penso che comunque la Regione debba fare la sua parte, così come ha fatto anche il Governo Meloni. È una misura che avrebbe dato un po' di respiro a tutte le famiglie sarde. Tra parentesi, se fossi stato in voi l'avrei fatta mia, perché è una misura che toccano con mano tutte le famiglie nel momento in cui viene approvata. Quindi, qualsiasi famiglia sarda avesse fatto il pieno di benzina avrebbe potuto dire che dalla Regione c'era stato un aiuto concreto al carovita. Penso anche ai pendolari e ai lavoratori che arrivano dai piccoli comuni nei centri come Cagliari, Nuoro, Oristano, Sassari eccetera, che comunque fanno chilometri e chilometri, e per uno stipendio medio di 1200 euro una riduzione del costo del carburante di circa 60-70 euro al mese incide tantissimo.

Si tratta, ovviamente, di una misura temporanea, per due mesi, perché diversamente la copertura finanziaria sarebbe esorbitante. Stiamo parlando di circa 46 milioni di euro che, però, con una variazione di bilancio di circa 2,5 miliardi ci stava, anche perché in questa variazione non ho visto un aiuto a tutte le famiglie sul carovita. Stiamo parlando...

PRESIDENTE.

Grazie.

Metto in votazione l'emendamento numero 977 a pagina 47.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 978 a pagina 48.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE.

Metto in votazione l'emendamento numero 505 a pagina 58 proveniente dall'articolo 4.

Per l'illustrazione, ha facoltà di parlare il consigliere Gian Franco Satta.

SATTA GIAN FRANCO (Uniti per Todde – Cantiere Reformista).

Grazie, Presidente. Ho evitato di intervenire sul precedente emendamento della Giunta, che disponeva lo stanziamento per abbattere i sovraccosti del caro carburante, per intervenire su questo emendamento che abbiamo spostato giustamente dall'articolo 4.

Qui si prevede l'azzeramento dell'IRAP per le aziende di autotrasporto. Tenete conto delle procedure di istruttoria, anche per quanto riguarda la possibilità di intervenire a seguito della deroga da parte della Commissione europea: è un procedimento che si deve chiudere entro il 31 dicembre. Allora, delle circa 4.000 imprese di autotrasporto, secondo il dato che è stato rilevato da Unioncamere, la metà sono soggette a IRAP. Questo quindi sarebbe uno stanziamento immediatamente impegnabile e spendibile.

Su quelle risorse che abbiamo previsto nell'emendamento della Giunta io ho molte, davvero molte perplessità. Le riporto solo il dato dell'UMA, il registro del gasolio agricolo in Sardegna, tenuto da LAORE, una nostra agenzia, è un dato che lei può naturalmente verificare domani: noi abbiamo un quantitativo di 89 milioni di litri. Se nello stesso tempo abbiamo acquisito il prezzo medio storico del gasolio agricolo che, secondo i dati Teseo rilevati dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, è passato da 1,01 al litro nel 2025 a 1,23 al litro nel 2026, determinando un incremento di circa il 21,6 per cento, allora solo questo dato, se noi applichiamo il 70 per cento, che è la misura massima che ci consente la Commissione europea, il fabbisogno è di 13 milioni e 700, solo per le aziende agricole.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Satta.

Passiamo alla votazione dell'emendamento numero 505, a pagina 58, su cui c'è un invito al ritiro.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Grazie, Presidente. Il parere della Giunta è favorevole per un importo di 3 milioni, ad esclusione del comma 3 e dei riferimenti al comma 3. Quindi, anche nei commi successivi sono da stralciare i riferimenti al comma 3. Al comma 7 "gli oneri derivanti dal presente articolo sono determinati in euro 3 milioni per l'anno 2026".

Sulla copertura, se mi dà trenta secondi verifico se è Missione 20, Programma 03. Confermo che è Programma 03. Quindi, Missione 20, Programma 03, Titolo I, per 3 milioni di euro, con lo stralcio del comma 3 e dei riferimenti al comma 3 e il cambio della cifra da 20 milioni a 3 milioni, anche nel corpo del testo, nella copertura, chiaramente.

PRESIDENTE.

Metto in votazione l'emendamento numero 505, proveniente dall'articolo 4, a pagina 58, così come emendato dal Vice Presidente della Regione, l'assessore Meloni.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

L'emendamento numero 2046 è stato ritirato, per cui decade anche il subemendamento numero 2744.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 13.

All'articolo 13 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

emendamento numero 494 uguale al 659;

emendamento numero 660;

emendamento numero 661;

emendamento numero 662;

emendamento numero 2461.

Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S).

Emendamento numero 494 uguale al 659: parere contrario.

Emendamento numero 660: parere contrario.

Emendamento numero 661: parere contrario.

Emendamento numero 662: invito al ritiro.

Emendamento numero 2461: invito al ritiro.

XVII Legislatura

SEDUTA N. 147

12 AGOSTO 2026

PRESIDENTE.

Grazie.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Il parere della Giunta è conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Dichiaro aperta la discussione generale.

È iscritto a parlare il consigliere Paolo Truzzu. Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Grazie, Presidente. Per annunciare il ritiro di tutti gli emendamenti presentati dal Gruppo Fratelli d'Italia non solo per l'articolo 13, ma anche per tutti gli articoli successivi.

PRESIDENTE.

Dichiaro chiusa la discussione generale.

A seguito del ritiro degli emendamenti da parte dell'onorevole Truzzu, metto in votazione il testo dell'articolo 13.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2461.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 14.

All'articolo 14, a questo punto, permane solo l'emendamento dell'onorevole Ticca.

TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi). Ritirato.

PRESIDENTE.

Sono stati presentati tre emendamenti della Giunta:

emendamento numero 2678, con i subemendamenti numero 2750, 2751, 2771 e 2786;

emendamento numero 2679;

emendamento numero 2680;

Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S).

Grazie, Presidente.

Emendamenti presentati all'articolo 14.

Emendamento numero 2678, al quale sono stati presentati i subemendamenti numero 2750, 2751, 2771 e 2786: parere favorevole.

Emendamento numero 2679: parere favorevole.

Emendamento numero 2680: parere favorevole.

PRESIDENTE.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Parere conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Dichiaro chiusa la discussione generale.

Metto in votazione il testo dell'articolo 14.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il subemendamento numero 2750, della Giunta.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il subemendamento numero 2751.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il subemendamento numero 2771.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il subemendamento numero 2786.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2678.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2679.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2680.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 15.
Permane all'articolo 15 solo l'emendamento numero 496 dell'onorevole Ticca.

TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).
Ritiro l'emendamento.

PRESIDENTE.
Rimane solo l'emendamento numero 2462 dell'onorevole Deriu. C'è l'invito al ritiro.

DERIU ROBERTO (PD).
Ritiro l'emendamento.

PRESIDENTE.

Non avendo, a questo punto, emendamenti all'articolo 15, essendo stati ritirati, dichiaro aperta la discussione generale sull'articolo 15. Dichiaro chiusa la discussione generale sull'articolo 15.

Metto in votazione l'articolo 15.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 16.
Emendamento numero 497 dell'onorevole Ticca.

Ha domandato di parlare il consigliere Ticca.
Ne ha facoltà.

TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).
Ritiro questo e gli altri agli articoli successivi a firma dei Riformatori Sardi. Grazie.

PRESIDENTE.

Ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni sull'articolo 16.

MELONI GIUSEPPE (PD), Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.

In realtà non intervengo sull'articolo 16, ma, in virtù di quanto ha appena detto l'onorevole Ticca, la Giunta fa proprio l'emendamento numero 500, a pagina 55. È un emendamento soppressivo. È all'articolo 19. Lo anticipo da adesso, perché non vorrei che magari sfuggisse, visto che li ha ritirati tutti.

PRESIDENTE.

Metto in votazione il testo dell'articolo 16.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

All'articolo 16 è stato presentato l'emendamento aggiuntivo numero 1 a firma del consigliere Cozzolino, con parere favorevole di Commissione e Giunta.

Metto in votazione l'emendamento aggiuntivo numero 1.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

All'articolo 17 decadono tutti gli emendamenti soppressivi parziali e restano in piedi i seguenti emendamenti:

emendamento numero 2681;

emendamento numero 2682.

Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S).

Emendamento numero 2681: parere favorevole.

Emendamento numero 2682: parere favorevole.

PRESIDENTE.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Il parere della Giunta è conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Metto in votazione il testo dell'articolo 17.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2681.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2682.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 18, al quale sono stati ritirati tutti gli emendamenti.

Metto in votazione il testo dell'articolo 18.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 19.

All'articolo 19 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

emendamento numero 500 uguale al 699;

emendamento numero 2683 della Giunta.

La Giunta ha fatto proprio l'emendamento numero 500, soppressivo totale dell'articolo 19. Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S).

Prendiamo atto della richiesta della Giunta. Quindi, il parere è favorevole all'emendamento fatto proprio dalla Giunta.

Emendamento numero 2683 della Giunta: parere favorevole.

PRESIDENTE.

Ha domandato di parlare il consigliere Roberto Deriu. Ne ha facoltà.

DERIU ROBERTO (PD).

Grazie, Presidente. Credo che la Giunta voglia ritirare questo emendamento.

PRESIDENTE.

La Giunta ha fatto proprio l'emendamento soppressivo totale numero 500. Votando il soppressivo totale numero 500 a favore decade anche l'emendamento numero 2683. Ha domandato di parlare il consigliere Alessandro Solinas. Ne ha facoltà.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S).

Ricapitolando, Presidente, esprimendo parere favorevole al soppressivo, chiaramente il parere sul numero 2683 è contrario.

PRESIDENTE.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

XVII Legislatura

SEDUTA N. 147

12 AGOSTO 2026

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

La Giunta esprime parere favorevole rispetto all'emendamento numero 500, che ha fatto proprio, che fa decadere, in questo modo, l'emendamento numero 2683.

PRESIDENTE.

Metto in votazione l'emendamento numero 500.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Conseguentemente decade l'emendamento della Giunta numero 2683.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 20.

Tutti gli emendamenti all'articolo 20 sono stati ritirati.

Metto in votazione l'articolo 20.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 21.

Tutti gli emendamenti all'articolo 21 sono stati ritirati, fino a pagina 67.

Rimangono gli emendamenti agli allegati numero 2684 con il subemendamento 2782, numero 2685 con il subemendamento 2783 e numero 2686, sempre della Giunta.

Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S).

Emendamento numero 2684, al quale è stato presentato il subemendamento numero 2782: parere favorevole.

Emendamento numero 2685, al quale è stato presentato il subemendamento numero 2783: parere favorevole.

Emendamento numero 2686: parere favorevole.

PRESIDENTE.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Parere conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Metto in votazione il subemendamento numero 2782.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2684.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il subemendamento numero 2783.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2685.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Siamo all'emendamento numero 2686, a pagina 71, su cui c'è un emendamento orale da parte della Giunta.

Ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Per proporre un emendamento orale: l'allegato 2, tabella A "Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie" è così modificato: "nel rigo articolo 5, comma 9 'piano gestione Domus de Janas' la copertura M20P03T1 (Fondo salvaguardia equilibri) è modificata per

l'anno 2026 dalla seguente 'entrata a Titolo III, tipologia 500, riversamento da enti e agenzie'".

PRESIDENTE.

Metto in votazione l'emendamento numero 2686 così come modificato dall'assessore Meloni.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo 21 e i relativi prospetti e documenti allegati, che costituiscono parte integrante dell'articolo.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'emendamento aggiuntivo numero 951, a pagina 21, su cui c'è un invito al ritiro.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

All'articolo 22 è stato ritirato l'emendamento numero 708.

Metto in votazione il testo dell'articolo 22.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Invito i Capigruppo a rimanere in Aula, perché prima della votazione finale è necessario fare una Conferenza dei Capigruppo.

Metto in votazione, ai sensi dell'articolo 89 del Regolamento Interno, il coordinamento finale del testo. 1) Si dà mandato agli uffici di procedere al coordinamento finale del testo affinché l'Allegato 14, Tabella A, prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie, sia aggiornato in relazione agli emendamenti approvati e alle relative coperture finanziarie tra il Testo A e il Testo Giunta. Sono conseguentemente corretti eventuali refusi inerenti alle Missioni, ai Programmi, ai Titoli di bilancio, agli importi o al testo; 2) In relazione

al subemendamento orale e all'emendamento numero 2488, a pagina 60, si precisa che la copertura finanziaria è la seguente: in diminuzione Missione 20, Programma 03, Titolo I. 3) In relazione all'emendamento numero 2104, a pagina 681, il parere favorevole della Giunta relativamente alla copertura finanziaria si intende riferito all'anno 2027, con la copertura in diminuzione Missione 20, Programma 03, Titolo I. 4) In relazione al subemendamento numero 2709 presentato all'emendamento numero 2154, pagina 232, la copertura in diminuzione entrate Titolo III, Tipologia 500, riversamento quota agenzia. 5) Nell'emendamento orale Spanedda al testo dell'articolo 2, l'incremento di euro 250.000 nel triennio è coperto con la Missione 20, Programma 01, Titolo I. 6) Nell'articolo 2 l'emendamento numero 2519, a pagina 197, erroneamente aggiunto all'articolo 14-bis, legge regionale numero 45 del 1989, deve intendersi sostituito dall'articolo 15 vigente della medesima legge. 7) L'emendamento orale del consigliere Deriu al testo dell'articolo 6 è uguale alla disposizione contenuta negli emendamenti numero 2762 e numero 2391, come emendati oralmente. Pertanto, la votazione è da considerarsi unica. 8) Ogniqualevolta negli emendamenti approvati ricorra la copertura in diminuzione sul FNOL, deve intendersi riferito alla Missione 20, Programma 03, Titolo I. 9) In tutti i casi in cui gli emendamenti approvati recano riferimenti alle norme in materia di aiuti di Stato in sede di coordinamento formale verranno eliminati, poiché l'articolo 18 disciplina la materia. 10) Nell'emendamento numero 2685, lettera g), è eliminato il riferimento all'incremento di 11,3 milioni, Missione 04, Programma 03, Titolo I, perché già approvato all'interno dell'articolo 5. Conseguentemente è rideterminato l'importo in riduzione della Missione 20, Programma 03, Titolo I in euro 8.195.900.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Comunico che sono stati presentati trentadue ordini del giorno. Se i colleghi sono d'accordo, passerei direttamente alle votazioni.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 1.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 2.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 3.

Si procede a votazione per alzata di mano .

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 4.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 5.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 6.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 7.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 8.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 9.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 10.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 11.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 12.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 13.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 14.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 15.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 16.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 17.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 18.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 19.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 20.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 21.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 22.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 23.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 24.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 25.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 26.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 27.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 28.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 29.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 30.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 31.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 32.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora alla votazione finale del disegno di legge numero 203/A.

Chiedo a due Segretari d'Aula di avvicinarsi ai banchi della Presidenza.

Ha domandato di parlare il consigliere Fausto Piga per dichiarazione di voto. Ne ha facoltà.

PIGA FAUSTO (Fdl).

Grazie, Presidente. Tre belle notizie: abbiamo smascherato la vostra propaganda imbroglio; abbiamo fatto slittare l'operazione scellerata degli aeroporti al 2027; finalmente oggi finisce la barzelletta di questa variazione al bilancio, iniziata male e finita malissimo, dopo sette mesi di ritardo. Doveva essere la variazione al bilancio del cambio di passo, ma è l'ennesimo passo falso.

Non succeda mai più, e non succeda mai più indipendentemente da chi governa la Sardegna, una gestione così scellerata delle politiche economiche, una gestione da dilettanti allo sbaraglio, caratterizzata da disordine e improvvisazione allo stato puro.

State approvando una manovra da due miliardi e mezzo senza una visione, senza una strategia, solo uno spezzatino di interventi. Vergognoso lo spettacolo in quest'Aula, dove a colpi di emendamenti, soprattutto di emendamenti orali, si è scritta una manovra finanziaria così importante, così strategica. È un'occasione storica che stiamo buttando o, meglio, che state buttando al vento.

Grazie alla leale collaborazione con il Governo Meloni c'era un tesoretto inaspettato e che non ricapiterà più. due miliardi e mezzo. Voi l'avete sperperato.

Chiaramente sono contento per le risorse stanziare sull'autismo, sono contento per le risorse stanziare per l'incremento del Fondo unico, sono contento per le misure sulla tassa di imbarco, sono contento per le risorse sul Comparto unico. Ma sono briciole – lo ripeto, sono briciole – rispetto a quello che si poteva fare. Avete sperperato i soldi. Avete buttato i soldi fuori dalla finestra. Pochi in Sardegna saranno timidamente soddisfatti rispetto a questa manovra, moltissimi saranno quelli

delusi e probabilmente arrabbiati. E ne avranno tutte le ragioni. Benché noi non abbiamo responsabilità, a loro chiedo scusa, perché questo Consiglio regionale ha buttato al vento una possibilità che non ricapiterà più.

È una variazione al bilancio di fatto *flop*, un buco nell'acqua.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Piga.

Ha domandato di parlare il consigliere Alessandro Sorgia per dichiarazione di voto. Ne ha facoltà.

SORGIA ALESSANDRO (Fdl).

Grazie, Presidente. Ci è stato detto a più riprese che questo disegno di legge sarebbe stato lo strumento per dare respiro all'economia sarda. Lo avevate chiamato "intervento chirurgico". Noi abbiamo studiato le carte, abbiamo cercato anche di dare contributi con degli emendamenti, puntualmente bocciati, purtroppo. Siamo entrati nel merito del dettaglio dei numeri, riga per riga, capitolo per capitolo. Ho avuto già modo di dirlo, e lo ripeto, perché questo è il mio pensiero: questo – Assessori e presidente Todde, che neanche quando si vota il bilancio è presente, ma questo ormai è un *modus operandi* ben conosciuto – non è un intervento chirurgico, ma la vostra autopsia, l'autopsia della vostra credibilità politica, ma anche amministrativa.

Abbiamo visto anche i debiti fuori bilancio, li abbiamo esaminati anche in questi giorni. Ci presentate un conto milionario per coprire i buchi neri delle ASL, è giusto dirlo, e degli enti regionali. Ci volete spiegare una volta per tutte, assessore Meloni, mi rivolgo a lei come Vice Presidente, come si fa a generare milioni di euro di debiti fuori bilancio senza che nessuno si assuma mai uno straccio di responsabilità? Non è bello usare i soldi dei contribuenti come se fossero i soldi del Monopoli. C'è un buco, che problema c'è? Tanto paga Pantalone, tanto pagano i contribuenti sardi. Questo è un problema che vi sareste dovuti porre e non vi siete posti, a partire dal Presidente.

Assessore, quel denaro che voi usate per ripianare le vostre voragini contabili è denaro che state sottraendo – sì, il termine esatto è "sottraendo" – ai contribuenti, alla sanità, alle infrastrutture e allo sviluppo di questa terra. Sfogliando l'assestamento di bilancio che abbiamo fatto in questi giorni, abbiamo cercato

più volte una visione, ma non l'abbiamo trovata, come hanno detto anche altri colleghi che mi hanno preceduto. Troviamo la solita contabilità, mi permetta, da bottegai. Da ex Assessore alle Attività produttive suona meglio questo termine: nessun piano industriale.

Ho detto anche che ci sono giovani che fanno la valigia e madri che piangono perché vedono i propri figli che vanno verso Milano, Londra, Berlino o altre destinazioni, in Europa e non, non per scelta, ma per disperazione, perché in questa terra voi avete ucciso il merito e l'opportunità. Noi non vi faremo assolutamente da stampella, non voteremo mai un assestamento di bilancio che serve solo ad assestare le vostre poltrone.

Il mio voto sarà convintamente contrario. Non vi daremo tregua, né ora né in futuro, perché la Sardegna è una terra fiera, una terra orgogliosa, merita di essere governata da chi la ama e non da chi gioca all'apprendista stregone con la vita, i soldi e la salute delle persone.

PRESIDENTE.

Grazie, consigliere Sorgia.

Ha domandato di parlare il consigliere Umberto Ticca per dichiarazione di voto. Ne ha facoltà.

TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).

Grazie, Presidente. Annuncio il voto contrario del Gruppo dei Riformatori. Passerà alla storia come la manovra di bilancio dell'occasione persa. Avevamo una dotazione finanziaria irripetibile, 2,5 miliardi, e la cosa migliore di tutto quello che è successo in queste settimane è che non ci sarà nella legge ciò che è stato tolto dalla manovra, i 30 milioni per gli aeroporti del 2026 e la legge che abrogava i tagli e che aumentava le retribuzioni negli *staff*. Le due cose che non ci sono più sono le cose migliori di questa manovra di bilancio.

È chiaro che ci sono anche interventi positivi, ci mancherebbe altro, di 2,5 miliardi qualcosa si è riuscito a spendere bene, su qualcosa si è riusciti anche a trovare una sintesi con le proposte della minoranza, ma ciò non toglie che manca una visione d'insieme, manca un messaggio di speranza, e questa era l'occasione per darlo. Metà legislatura se n'è andata, c'era la più grande dotazione finanziaria avuta fino a questo momento e che avremo da qui alla fine, e si è sprecata con una serie di spese messe insieme con lo scotch.

Sembra che gli Assessorati non si parlino l'un l'altro e che ognuno porti solo la sua lista della spesa. Così, però, si doveva arrivare a una variazione da qualche decina di milioni, non da 2,5 miliardi.

Confermo il voto contrario e ribadisco che davvero passerà alla storia come l'occasione persa.

PRESIDENTE.

Grazie, consigliere Ticca.

Ha domandato di parlare il consigliere Sandro Porcu per dichiarazione di voto. Ne ha facoltà.

PORCU SANDRO (Orizzonte Comune).

Grazie, Presidente. Per esprimere il voto favorevole mio e di tutto il Gruppo Orizzonte Comune a questa importantissima manovra di bilancio. Siamo molto soddisfatti anche perché il nostro Gruppo Orizzonte Comune a nostro avviso ha dato un grande contributo a questa manovra, con interventi sulla modernizzazione della nostra Isola, sulla lotta allo spopolamento e sulla sanità territoriale.

Consentitemi di spendere due parole su un'altra importante dotazione finanziaria presente all'interno del capitolo dei lavori pubblici. Ne approfitto in dichiarazione di voto per dire che sono pienamente soddisfatto che siano stati messi a disposizione 4,8 milioni di euro per finanziare l'intero percorso progettuale del nuovo ponte per il Sarrabus, compresa la progettazione esecutiva. Stiamo mettendo il territorio del Sarrabus nelle condizioni di arrivare ad avere un progetto concretamente cantierabile. Il nuovo ponte sul Flumendosa non è soltanto un'infrastruttura, è un collegamento essenziale tra le comunità, che ogni giorno vivono le conseguenze di una situazione drammatica, che deve finalmente trovare una soluzione definitiva. Certo, il percorso è ancora lungo, ma questo è un passaggio decisivo, perché fino a quando non esiste un progetto completo è difficile persino chiedere con forza le risorse necessarie per costruire quest'opera. Il risultato di oggi non appartiene a una singola persona e non appartiene a una singola forza politica. Per vincere battaglie così importanti e complesse è fondamentale essere uniti e far sentire una voce unica, ciascuno per quanto può e nelle prerogative del proprio ruolo. E ben venga il contributo e l'aiuto di tutti, anche di chi si è aggiunto in corsa.

Voglio spendere una parola per le associazioni e le amministrazioni locali, ma soprattutto per quelle cittadine e quei cittadini del Sarrabus che in questi anni non hanno mai smesso di chiedere una soluzione, persone che hanno raccolto firme, organizzato iniziative, partecipato agli incontri, mantenuta viva l'attenzione su questo problema e ricordato alla politica, ogni giorno, quanto questo collegamento sia importante per il territorio. Cittadine e cittadini che si sono costituiti in un comitato spontaneo per portare avanti questa battaglia per loro e per tutta la comunità. Ci hanno dedicato il loro tempo. Non glielo faceva fare nessuno. Si meritano un grazie speciale perché questo risultato è soprattutto merito loro.

La politica ha il compito di ascoltare quella voce, di portarla nelle sedi istituzionali e, soprattutto, di trasformarla in atti concreti. Per quanto mi riguarda, continuerò a seguire questo percorso con determinazione, insieme alle...

PRESIDENTE.

Grazie. Sulle dichiarazioni di voto sono molto tassativo. Prego, le concedo ancora trenta secondi.

PORCU SANDRO (Orizzonte Comune).

Dicevo, continuerò a seguire questo percorso con determinazione, insieme alle istituzioni locali, al comitato "Ponte di ferro" e a tutte le comunità del Sarrabus. Dobbiamo, insieme alla nostra Regione, compiere assieme tutti i passi necessari per andare fino in fondo e avere, finalmente, un nuovo ponte per il Sarrabus.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Porcu.

Ha domandato di parlare il consigliere Stefano Schirru per dichiarazione di voto. Ne ha facoltà.

SCHIRRU STEFANO (Misto).

Grazie, Presidente. Il nostro voto è sicuramente contrario. Questa non è la nostra variazione di bilancio, è la vostra. Abbiamo provato a dare un contributo ai lavori di quest'Aula per migliorare la variazione, ma non è stato possibile.

Mi auguro, Presidente, che a settembre quest'Aula possa iniziare una nuova fase di riforme, una nuova fase che punti a riformare i

trasporti, l'industria, la viabilità e le infrastrutture, tutti elementi che potranno rimanere negli anni, lasciando così un segno della nostra legislatura. Per il momento stiamo tappando solo falle, stiamo gestendo l'ordinario e non stiamo progettando quella che sarà la Sardegna da qui ai prossimi vent'anni.

Il nostro giudizio non può che essere negativo. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Schirru.

Ha domandato di parlare il consigliere Angelo Cocciu per dichiarazione di voto. Ne ha facoltà.

COCCIU ANGELO (FI-PPE).

Grazie, Presidente. È stata una finanziaria piuttosto lunga, sia per quanto riguarda l'adozione che per quanto riguarda i lavori che abbiamo condotto in queste ultime settimane in Aula. Ci si aspettava qualcosa di più. Alcuni emendamenti erano ben indirizzati, prospettavano nuove opportunità per i nostri territori, ma avete preferito fare altro. La maggioranza siete voi e noi ci adeguiamo a quello che avete voluto fare. Si poteva insistere maggiormente su alcune situazioni, però purtroppo non siamo riusciti a essere incisivi fin dove avremmo voluto.

È giusto che sia finita così. Voi siete i comandanti della barca, avete fatto delle scelte. Speriamo che possano dare i migliori risultati possibili per la Sardegna.

Ringraziamo l'Assessore per il lavoro che ha svolto. È stata sicuramente una finanziaria molto dura, una tra le più grandi che abbiamo mai visto dal punto di vista economico, grazie anche all'intervento da parte del Governo. Auguriamoci il meglio per il futuro.

Nel frattempo, l'unico augurio che posso fare è di un buon Ferragosto a voi e a tutte le vostre famiglie.

PRESIDENTE.

Grazie, consigliere Cocciu.

Ha domandato di parlare il consigliere Luca Pizzuto per dichiarazione di voto. Ne ha facoltà.

PIZZUTO LUCA (Sinistra Futura).

Grazie, Presidente. Dice un adagio cinese: chi guarda avanti dieci anni pianta alberi, chi guarda avanti cento anni pianta uomini. Gli esseri umani, le figlie e i figli del domani sono

al centro di questa manovra importante che abbiamo costruito tutti quanti insieme.

Voglio ringraziare tutti coloro che si sono impegnati in questo, gli Assessori, l'Assessore competente e anche il Capogruppo del Partito Democratico, per l'impegno profuso in questi mesi. Vogliamo mettere l'accento su un aspetto per noi politicamente rilevante: mentre a Roma si discute di come indebitarci dello 0,9 per cento del PIL per spendere in guerra e armi, in Sardegna si spende e si aggiunge un punto percentuale in più del PIL sardo nella cultura, nell'istruzione, nello sport, in tutto ciò che edifica e può far crescere gli esseri umani di questa terra, e si mettono in campo misure importanti, frutto del lavoro di tutta la coalizione, di cui noi andiamo molto fieri, come la misura dello 0-24, dando un messaggio potente ai sardi, ma anche a chi sta fuori dalla Sardegna, che dice che l'istruzione da oggi in Sardegna è gratuita per tutti i bambini, per tutti i ragazzi che in Sardegna vogliono crescere, vivere, formarsi. Questo perché preferiamo costruire scuole piuttosto che comprare carrarmati, perché alle bombe preferiamo una ridistribuzione della ricchezza, che è al centro di questa manovra. Questa manovra incrementa in varie forme e in vari modi la ridistribuzione dei cittadini e dei lavoratori sardi attraverso il comparto unico, le progressioni di FoReSTAS, le risorse messe in più sul REIS, le risorse messe in più per accompagnare le persone in difficoltà, l'aumento della risorsa della legge numero 162, che riguarda quasi 12.000 lavoratori in Sardegna, più servizi sanitari che vengono finanziati per essere costruiti e rafforzare il nostro territorio, come le farmacie rurali, le case di comunità e gli ospedali di comunità rimasti fuori dalla precedente misura del PPR. Un messaggio forte, importante, che stiamo cercando di dare della nostra diversità e della visione di mondo di cui ci sentiamo pienamente portatori, perché vogliamo essere autentici costruttori di pace e di futuro e non di guerra e vogliamo qualificare la Sardegna come Isola di pace, aperta al mondo. Ecco perché questa finanziaria guarda avanti, perché cerca di piantare uomini e donne del futuro e ha uno sguardo lungo.

Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, consigliere Pizzuto.

Ha domandato di parlare il consigliere Paolo Truzzu per dichiarazione di voto. Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Grazie, Presidente. Il voto mio e del Gruppo di Fratelli d'Italia sarà contrario a questa variazione di bilancio. Se dovessi dire che non c'è niente di positivo sarei, ovviamente, molto ingeneroso. Anche perché quando si hanno oltre 2 miliardi a disposizione è difficile non riuscire a fare qualcosa di positivo. Dobbiamo riconoscere, con onestà intellettuale, che alcuni dei temi citati dai colleghi, sia di maggioranza che di minoranza, sono questioni positive nelle quali ci riconosciamo. Pensiamo a tutti gli interventi per venire incontro alle fragilità e al sociale, a tutti gli interventi legati al sistema degli enti locali, a tutti gli interventi legati anche alla questione del personale.

C'è, però, un dato di fatto che rimane: abbiamo sprecato una grande occasione. Credo che questa sia la più grande occasione che quest'Aula, quindi quest'Isola ha perso negli ultimi 15-20 anni, perché davanti a 2,5 miliardi di spesa che abbiamo prodotto, se andiamo a vedere quali sono le voci capaci di generare ricchezza e opportunità ne troviamo molto poche, e tra queste c'è una delle proposte che noi abbiamo avanzato, che ha avanzato la minoranza, ovvero quella relativa alle tasse aeroportuali, una delle poche operazioni che, utilizzando la leva fiscale, permette di sviluppare crescita. Devo dire che, anche in merito ad alcune delle proposte che sono state fatte, ad esempio tutte quelle sui giovani, e alle risorse che abbiamo inserito, se avessimo utilizzato la leva fiscale avremmo potuto rendere quelle proposte veramente più interessanti e più produttive per l'Isola.

C'è anche qualche altra proposta interessante, lo voglio ricordare. Abbiamo approvato, per esempio, tra gli ordini del giorno – mi fa piacere che sotto questo punto di vista l'Aula si sia ricreduta, all'unanimità – un ordine del giorno che impegna la Giunta a garantire il controllo pubblico degli aeroporti e a fare un'operazione affinché ci sia il controllo totalmente pubblico della *holding*. Questo ve lo riconosco, lo riconosco anche alla maggioranza di centrosinistra che ha approvato questo ordine del giorno, magari in maniera un po' distratta, ma comunque questo è qualcosa che rimane. Ci sono alcune altre cose che vorrei segnalare, perché non vorrei che fosse sfuggito ai più che

avete riprovato oggi a riportare la norma sugli staff. Per fortuna, anche quella è stata sventata. Questo a proposito di cose positive e di cose che ogni volta cercate di infilare sottobanco.

Ultima cosa, Presidente, se mi concede...

PRESIDENTE.

Ancora trenta secondi.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

In occasione della discussione generale ho detto che eravate inaffidabili. Devo dire che il lavoro di questi cinque, sei giorni che abbiamo trascorso assieme ce l'ha dimostrato, perché siamo davanti al primo caso di variazione di bilancio orale. Fondamentalmente tutti gli interventi più importanti sono avvenuti in maniera orale.

Spero che questa, benché sia una prassi, come ricordava il Presidente, non si ripeta.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Truzzu.

Ha facoltà di intervenire l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Grazie, Presidente. Dopo tanti mesi di gestazione, ritrovarci qui, alla vigilia di Ferragosto, con l'approvazione, dopo il rendiconto e l'assestamento, anche della variazione triennale – quella che è stata definita la più importante della legislatura, una delle più importanti sicuramente degli ultimi anni – è per me motivo di grande soddisfazione, ma immagino per tutti voi, colleghe e colleghi consiglieri.

Vi ringrazio per la collaborazione importante che c'è stata in queste settimane. Senza questa collaborazione con tutti i Gruppi di maggioranza e di minoranza non sarebbe stato possibile, lo sappiamo, arrivare a questo traguardo. Credo che tutti abbiate colto quale fosse l'importanza di approvare questa variazione nei termini, intendendo prima della pausa estiva, e quanto sia importante immettere questa ingente quantità di risorse prima possibile. Tuttavia, non sarebbe stato possibile farlo prima di questo momento, diciamocelo francamente. Si parla di 2,5 miliardi, è vero, però gran parte di queste

risorse sono riferibili al 2026 ed è possibile utilizzarle rispetto all'avanzo di amministrazione, e in particolare rispetto alle maggiori entrate, solo dal 2 luglio e dal 10 luglio, due date fatidiche: 2 luglio perché c'è stata la comunicazione da parte del MEF, tardiva, delle maggiori entrate degli anni precedenti; 10 luglio perché c'è stata la parifica della Corte dei conti, che sarebbe stato impossibile avere prima, anzi, siamo riusciti ad averla a luglio proprio perché abbiamo approvato il rendiconto in Giunta entro il 30 di aprile. Ecco, senza queste due date avremmo sicuramente avuto una variazione importante, però non avremmo potuto muovere quella quantità così grande di risorse a cui si fa riferimento.

Ringrazio i colleghi della Giunta che hanno saputo accompagnare questo percorso. Chiaramente ognuno di noi, in Giunta, aveva delle esigenze rappresentate da tutto il tessuto socioeconomico della Sardegna e anche dagli stessi Gruppi politici che rappresentano nel corso dell'anno le esigenze, alcune direttamente in quest'Aula, alcune per il tramite degli Assessori. Abbiamo cercato davvero di fare un lavoro insieme fra Giunta e Consiglio. Questo è il motivo per cui c'erano delle disponibilità e il motivo per cui si è arrivati fino a una marea di emendamenti orali, a cui si è fatto riferimento...

PRESIDENTE.

Diamo ancora qualche secondo al Vice Presidente. Prego.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Questi emendamenti orali sono stati il frutto della volontà di trovare un percorso condiviso. Credo che sia stato fatto tanto, sia stata colta l'occasione per dare delle risposte che non si davano da diversi lustri, non solo da anni, e credo che questa sia una variazione differente da altre variazioni approvate in passato. Ricordo la famosa legge numero 17 del 2023, in coda alla precedente legislatura, dove un miliardo – quindi non è la prima volta che accade – venne mosso alla fine dell'anno. Se in quel caso non ci fossero stati i vincoli apposti, con alcuni interventi che ancora sono presenti nel bilancio della Regione e, quindi,

nelle casse della Regione, sicuramente non sarebbero stati spendibili.

Abbiamo cercato di correre proprio per fare in modo che queste risorse, in particolare quelle del 2026, nelle risposte che stiamo dando e che sono realmente importanti, possano essere subito spese. Poi c'è stata anche la possibilità di fare previsioni rispetto al triennio proprio grazie alle risorse dell'accordo. A tal riguardo, mi preme sottolineare che sicuramente vi è stato un passo avanti nei rapporti con il Governo in quell'occasione, ma quelle sono risorse dei sardi. Non dimentichiamolo: sono risorse dei sardi, che abbiamo avuto indietro, neanche nell'intera quantità. C'è stato un accordo e tale accordo presupponeva necessariamente una transazione. Inoltre, vi sono anche le maggiori entrate, che sono sempre risorse dei sardi.

Rispetto al triennale abbiamo calibrato, e non è stato affatto semplice. D'altronde, la difficoltà più grande è proprio quella: sulle spese a regime e sulle spese ricorrenti abbiamo cercato di fare in modo che potesse rientrare, per la mole di risorse non sufficiente in quel caso, nel triennio quello che è l'essenziale.

Io credo che sia stato fatto il massimo e vi ringrazio per questo, perché senza questa collaborazione fra Giunta e Consiglio tutto non sarebbe stato possibile. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, assessore.

**Votazione nominale mediante
procedimento elettronico.**

PRESIDENTE.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, del testo finale del disegno di legge numero 203/A.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.

Proclamo l'esito della votazione:

Presenti: 43

Votanti: 43

Maggioranza: 22

Favorevoli: 30

Contrari: 13

Astenuti: 0

Il Consiglio approva.

(Vedi votazione n. 1)

PRESIDENTE.

Sospendo per qualche minuto i lavori dell'Aula e convoco la Conferenza dei Capigruppo. Grazie.

*(La seduta, sospesa alle ore 17:26, è ripresa
alle ore 17:31.)*

PRESIDENTE.

Prego i colleghi e la Giunta di prendere posto. Nell'augurare a tutti voi e alle vostre famiglie delle felici e serene ferie, volevo anche ringraziare – non lo facciamo mai, però credo che sia opportuno – tutti i dipendenti del Consiglio regionale. Sono stati giorni difficili, complicati, però i dipendenti hanno prestato un servizio e una presenza, per la buona riuscita dei lavori, che vanno riconosciuti, anche di fronte a una mole di emendamenti e a una quantità tale di pareri che sono stati dati in queste ore e in questi giorni.

(Applausi)

Devo dire che anche grazie a loro è stato possibile raggiungere questo risultato. Ringrazio dunque tutte e tutti. So quanto mi danno e ci danno una mano.

Vi auguro buone ferie.

Il Consiglio è convocato a domicilio.

La seduta è tolta.

La seduta è tolta alle ore 17:33.

IL SERVIZIO DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONALE E BIBLIOTECARIA

Capo Servizio

Dott.ssa Maria Cristina Caria

VOTAZIONI

Titolo: Disegno di legge “Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie” **(203/A)**.

Tipo Votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 1: Disegno di legge numero 203/A - Votazione finale

Presenti n. 43	Favorevoli n. 30
Votanti n. 43	Contrari n. 13
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 22	Esito APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Favorevole	MELONI Giuseppe	Favorevole
ARONI Alice	Contrario	MULA Francesco Paolo	Contrario
CANU Giuseppino	Favorevole	ORRÙ Maria Laura	Favorevole
CASULA Paola	Favorevole	PERU Antonello	Assente
CAU Salvatore	Favorevole	PIANO Gianluigi	Favorevole
CERA Emanuele	Contrario	PIGA Fausto	Contrario
CHESSA Giovanni	Assente	PILURZU Alessandro	Favorevole
CIUSA Michele	Favorevole	PINTUS Ivan	Assente
COCCIU Angelo	Contrario	PIRAS Ivan	Contrario
COCCO Sebastiano	Favorevole	PISCEDDA Valter	Favorevole
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Congedo
CORRIAS Salvatore	Favorevole	PIZZUTO Luca	Favorevole
COZZOLINO Lorenzo	Favorevole	PORCU Sandro	Favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Favorevole	RUBIU Gianluigi	Assente
DERIU Roberto	Favorevole	SALARIS Aldo	Contrario
DESSENA Giuseppe Marco	Favorevole	SATTA Gian Franco	Favorevole
DI NOLFO Valdo	Favorevole	SAU Antonio	Favorevole
FASOLINO Giuseppe	Assente	SCHIRRU Stefano	Contrario
FLORIS Antonello	Contrario	SERRA Lara	Favorevole
FRAU Giuseppe	Favorevole	SOLINAS Alessandro	Favorevole
FUNDONI Carla	Congedo	SOLINAS Antonio	Assente
LI GIOI Roberto Franco Michele	Favorevole	SORGIA Alessandro	Contrario
LOI Diego	Favorevole	SORU Camilla Gerolama	Favorevole
MAIELI Piero	Assente	TALANAS Giuseppe	Assente
MANCA Desirè Alma	Congedo	TICCA Umberto	Assente
MANDAS Gianluca	Favorevole	TODDE Alessandra	Assente
MARRAS Alfonso	Contrario	TRUZZU Paolo	Contrario
MASALA Maria Francesca	Assente	TUNIS Stefano	Assente
MATTA Emanuele	Favorevole	URPI Alberto	Assente
MELONI Corrado	Contrario	USAI Cristina	Assente